



Anno Prop. : 2015  
Num. Prop. : 1165

## **Determinazione n. 1030 del 26/05/2015**

**OGGETTO: DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N° 152, PARTE II, TITOLO III BIS - ARTICOLO 29 NONIES - AUTORIZZAZIONE INTEGRATIVA ALLA PRECEDENTE DETERMINAZIONE N° 2337 DEL 10 DICEMBRE 2014 (AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AL TRATTAMENTO DI RIFIUTI LIQUIDI NON PERICOLOSI NELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE DI BORGHERIA DI PESARO). DITTA MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 10 - RISCHIO SISMICO - AMBIENTE - AGRICOLTURA - FONTI  
RINNOVABILI - PIANIFICAZIONE AMBIENTALE  
MONTONI FABRIZIO**

### **VISTO**

- la legge 7 agosto 1990, n° 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e le sue successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 (Norme in materia ambientale) e le sue successive modifiche ed integrazioni, di seguito indicati complessivamente come "Decreto Legislativo n. 420 del 17/11/1998 e successive modifiche, concernenti rispettivamente, la responsabilità dirigenziale e le competenze dei dirigenti dei Servizi;
- la Delibera della Giunta Regionale della Regione Marche n. 639 del 03/04/2002 "Leggi Regionali n. 38/1998, n. 45/1998, n. 13/1999, n. 10/1999 - Conferimento delle funzioni amministrative agli enti locali e trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, organizzative e strumentali correlate.";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni, tra le quali il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;

- il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n° 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;
- la Legge Regionale n° 24 del 12 ottobre 2009 “Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati” e, nella fattispecie, l’articolo 3 (Funzioni delle Province), della medesima legge;
- la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 417 del 20.11.2009, ad oggetto “Competenze amministrative in materia di autorizzazioni ambientali (A.I.A.) ed applicazione delle fasi istruttorie. Decreto Regionale 12 giugno 2007, n. 6. Legge Regionale 24 dicembre 2007, n. 37”, che affida all’Ufficio 4.3.3.1 dell’Ente, le funzioni in materia di A.I.A., secondo le prescrizioni di cui al Decreto Legislativo n° 59 del 18.02.2005 ed al trasferimento delle competenze disposto con le Leggi Regionali 12.06.2007, n.6 e 24.12.2008, n. 37 approvando nel contempo i documenti per l’istruttoria e la domanda A.I.A.”;
- La Delibera di Giunta Regionale Marche n° 1547 del 5 ottobre 2009, avente ad oggetto “Adeguamento ed integrazioni delle tariffe ai sensi dell’articolo 9, comma 4, del Decreto Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 aprile 2008 – modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 (oggi Titolo III – bis (Autorizzazione Integrata Ambientale), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152)”;
- l’Allegato I alla suddetta Delibera Regionale n° 1547/2009 - (Punto 1.2), il quale esplica i concetti di modifica sostanziale e non sostanziale per gli impianti dotati di A.I.A , contemplando, tra le modifiche non sostanziali, quelle che necessitano di aggiornamento dell’autorizzazione, tramite revisione del provvedimento autorizzativo AIA da parte dell’Autorità competente;
- l’articolo 29 – nonies (Modifica degli impianti o variazione del gestore) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, al comma 1, enuncia che: *“il gestore comunica all’autorità competente le modifiche progettate dell’impianto, come definite dall’articolo 5, comma 1, lettera l). L’autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l’autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell’articolo 5, comma 1, lettera 1 – bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo.*

*Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate”;*

- il documento istruttorio prot. n. 33666 del 25/05/2015 redatto dal Dott. Massimo Baronciani, ed allegato alla presente Determinazione;

## **RITENUTO**

- di condividere le risultanze del documento istruttorio allegato alla presente Determinazione;
- che quanto sopra attesti, di fatto, la sussistenza delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti rilevanti per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione delle modifiche non sostanziali ai sensi dell'articolo 29 – nonies del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- che sia pienamente applicabile la Delibera di Giunta Regionale Marche n° 1547 del 5 ottobre 2009, avente ad oggetto *“Adeguamento ed integrazioni delle tariffe ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 aprile 2008 – modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 (oggi Titolo III – bis (Autorizzazione Integrata Ambientale), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152)”*;
- *che l'Allegato I alla suddetta Delibera Regionale n° 1547/2009 - (Punto 1.2), esplica i concetti di modifica sostanziale e non sostanziale per gli impianti dotati di A.I.A., contemplando, tra le modifiche non sostanziali, quelle che necessitano di aggiornamento dell'autorizzazione, tramite revisione del provvedimento autorizzativo AIA da parte dell'Autorità competente;*

FATTA SALVA la transitorietà del presente atto in virtù di eventuali successive modifiche, rettifiche, integrazioni, aggiornamenti, diffide, sospensioni e revoche, anche a seguito di atti emanati dalle competenti autorità legislative, esecutive e giudiziarie.

## **VISTI**

- gli articoli 41, 42 e 44 dell'adeguamento del Regolamento dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Delibera della Giunta Provinciale 11 luglio 2003, n° 272 che

modifica ed integra le disposizioni di cui alla Delibera della Giunta Provinciale 17 novembre 1998, n° 420, concernenti la responsabilità dirigenziale e le competenze dei Dirigenti di Servizio;

- l'articolo 56 dello Statuto di questa amministrazione provinciale concernente le funzioni dirigenziali connesse all'affidamento delle responsabilità di Servizio.

Per quanto sopra esposto:

**Visto** l'art. 107 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, che stabilisce che spettino ai Dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la Legge o lo Statuto espressamente non riservino agli organi di Governo dell'Ente;

- il titolo III – Organizzazione degli Uffici – dello Statuto di questa Amministrazione provinciale, che stabilisce le competenze dei Dirigenti;

- il titolo V del Regolamento dell'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della G.P. n. 326 del 19/12/2013 concernenti la responsabilità dirigenziale e le competenze dei dirigenti dei Servizi;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*”, ed in particolare:

- l'articolo 147 bis in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa;

**Visto** l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1 del Decreto Legislativo n° 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174.

## **DETERMINA**

- **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 – nonies (modifica degli impianti o variazione del gestore) l'integrazione della precedente Determinazione n° 2337 del 10 dicembre 2014 (Autorizzazione Integrata Ambientale al trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi nell'impianto di depurazione di acque reflue urbane di Borgheria di Pesaro), a favore della Ditta:

Ragione Sociale: **Società Marche Multiservizi S.p.A.**

P.IVA/CF/Reg.Imprese PU: **02059030417**

Sede legale e amministrativa: **Via dei Canonici, 144 Pesaro**

Sede impianto: **località Borgheria di Pesaro**

**di stabilire** che il presente atto integra la precedente **Determinazione n° 2337 del 10 dicembre 2014** avente ad oggetto: “Autorizzazione Integrata Ambientale al trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi nell’impianto di depurazione di acque reflue urbane di Borgheria di Pesaro. Ditta Marche Multiservizi S.p.A.”;

**di stabilire** che il presente atto si connette organicamente alla summenzionata Determinazione n° 2337 del 10 dicembre 2014;

- **di stabilire** che, per quanto sopra, rimane fatto salvo quanto ulteriormente prescritto dalla Determinazione N° 2337 del 10 dicembre 2014;

- **di precisare** che il mancato rispetto di quanto altro prescritto con il presente atto ed eventuali successivi aggiornamenti, modifiche ed integrazioni, comporta l’adozione dei provvedimenti previsti dagli articoli 29 quattourdecies (Sanzioni) di cui al Titolo III bis, Parte II, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché l’espletamento dei conseguenti doveri d’ufficio nei confronti della Autorità Giudiziaria;

a) fatti salvi ed impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi;

b) in osservanza di tutte le leggi ed i regolamenti in vigore, anche se non espressamente richiamati nel presente atto.

- **di dare atto che il responsabile dell’istruttoria e del procedimento è il Dott. Massimo Baronciani, Capoufficio dell’Ufficio 10.3.1** – Autorizzazioni agli impianti di Gestione dei Rifiuti del Servizio 10 dell’Amministrazione Provinciale di Pesaro ed Urbino con sede in Via Gramsci, 7 in Pesaro e che gli atti concernenti la presente fattispecie possono essere visionati presso il responsabile suddetto;

- **di considerare** che sono fatti salvi specifici e motivati provvedimenti restrittivi o integrativi da parte delle Autorità Sanitarie competenti per quanto riguarda la protezione della Salute Pubblica;

- **di dare atto** che ai sensi dell’art. 6 bis legge 241/90, introdotto dalla legge 190/2012, non esistono conflitti di interesse nei confronti dei destinatari;

- **di rappresentare**, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n° 241 e sue successive modifiche ed integrazioni, che la presente Determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR Marche con ricorso giudiziale entro e non oltre il termine perentorio di 60 giorni dal ricevimento della medesima, oppure entro 120

giorni dal ricevimento con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n.1199/1971.

**Si attesta** inoltre che dal presente atto non deriva, né può comunque derivare, un impegno di spesa a carico della Provincia di Pesaro e Urbino.

**Il Dirigente MONTONI FABRIZIO**  
(Sottoscritto con firma digitale)

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**OGGETTO: DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N° 152, PARTE II, TITOLO III BIS - ARTICOLO 29 NONIES - AUTORIZZAZIONE INTEGRATIVA ALLA PRECEDENTE DETERMINAZIONE N° 2337 DEL 10 DICEMBRE 2014 (AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AL TRATTAMENTO DI RIFIUTI LIQUIDI NON PERICOLOSI NELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE DI BORGHERIA DI PESARO). DITTA MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.**

**PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 1165 / 2015**

---

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 25/05/2015

**Il Dirigente MONTONI FABRIZIO**  
(Sottoscritto con firma digitale)

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

*Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della determinazione n..... del .....firmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge*

Pesaro, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

TIMBRO

Firma \_\_\_\_\_ --



Prot. n. 33666 del 25/05/2015  
Class.: 011-12-2  
Fasc.: 25/2012

Al Dirigente del Servizio 10  
Ing. Fabrizio Montoni

**OGGETTO: Autorizzazione integrativa alla precedente Determinazione n° 2337 del 10 dicembre 2014 (Autorizzazione Integrata Ambientale al trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi nell'impianto di depurazione di acque reflue urbane di Borgheria di Pesaro). Ditta Marche Multiservizi S.p.A. NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152, Parte II, Titolo III bis – articolo 29 nonies – Decreto Legislativo n° 46 del 4 marzo 2014. Legge Regionale n° 24 del 12 ottobre 2009. D.G.R.M n° 1547 del 5 ottobre 2009.**

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

VISTO,

- che l'impianto di depurazione di acque reflue urbane di Borgheria di Pesaro) gestito dalla Ditta Marche Multiservizi S.p.A. è autorizzato mediante i seguenti atti:

*Determinazione n. 2337 del 10 dicembre 2014* avente ad oggetto: DITTA MARCHE MULTISERVIZI SPA - Autorizzazione Integrata Ambientale al trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi, nell'impianto di depurazione di acque reflue urbane, ubicato in località Borgheria di Pesaro (PU). Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152, parte II, titolo III bis articolo 29 nonies - Decreto Legislativo n° 46 del 4 marzo 2014. Legge Regionale n° 24 del 12 ottobre 2009".

- che in data 10 febbraio 2015 (ns. prot. n° 10236 del 17 febbraio 2015) l'ente gestore aveva trasmesso una nota avente ad oggetto: "*Determinazione n° 2337 del 10 dicembre 2014 class. 011 – 12- 2 fasc. 2012/25/0. Trasmissione osservazioni*" mediante la quale l'ente gestore proponeva l'introduzione di alcune specifiche variazioni e correzioni del summenzionato atto;

CONSIDERATO,

- che in base alla predetta nota si rendono necessarie specifiche integrazioni tese a rettificare alcuni specifici punti della precedente *Determinazione n. 2337 del 10 dicembre 2014* avente ad oggetto: "DITTA



MARCHE MULTISERVIZI SPA - Autorizzazione Integrata Ambientale al trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi, nell' impianto di depurazione di acque reflue urbane, ubicato in località Borgheria di Pesaro (PU). Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152, parte II, titolo III bis articolo 29 nonies - Decreto Legislativo n° 46 del 4 marzo 2014. Legge Regionale n° 24 del 12 ottobre 2009”;

- che mediante percorso indipendente e parallelo alla comunicazione trasmessa dalla Ditta MARCHE MULTISERVIZI SPA, la Provincia di Pesaro – Urbino, con un incontro tecnico tenutosi presso la sede dell'A.R.P.A.M di Pesaro, sviluppava ulteriori approfondimenti volti a verificare la piena e totale rispondenza della *Determinazione Dirigenziale A.I.A. n° 2337 del 10 dicembre 2014* alle ultime evoluzioni normative, contemplando l'introduzione di puntuali modificazioni nell'ambito dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 2337 del 10 dicembre 2014;

- che alla luce delle verifiche all'uopo condotte e secondo i consolidati criteri di *buona economia amministrativa di efficacia e di pubblicità* stabiliti dalla Legge 241/90, tesi ad evitare l'aggravio del procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria, si decideva di pervenire all'emanazione di un unico atto integrante le modificazioni e le variazioni frutto del confronto Provincia – Arpam con le correzioni invocate con Vostra nota del 10 febbraio 2015, avente ad oggetto: “*Determinazione n° 2337 del 10 dicembre 2014 class. 011-12-2 fasc. 2012/25/0. trasmissione osservazioni*”;

- che conseguentemente a ciò si trasmetteva una prima lettera relativa all'errata corrige della Determina Dirigenziale di Rinnovo A.I.A. n. 2337 del 10 dicembre 2014., con la quale si forniva quella *propulsività amministrativa* anticipatrice del presente provvedimento amministrativo di natura autorizzatoria a sua volta ascrivibile alle modifiche non sostanziali dell'Autorizzazione Integrata di Rinnovo rilasciata con *Determinazione n. 2337 del 10 dicembre 2014.*

- che i contenuti della summenzionata lettera (ns. prot. n° 20177 del 30 marzo 2015), avente ad oggetto: “*Ditta MARCHE MULTISERVIZI S.p.A. Depuratore di acque reflue urbane e impianto di trattamento rifiuti liquidi ubicato in località Borgheria di Pesaro (PU). Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale di Rinnovo n° 2337 del 10 dicembre 2014. Lettera concernente errata corrige. NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152. Parte II. Titolo III bis (articoli 29 bis e 213). Parte III. Titolo III (articolo 110). DACR 145/2010 Piano di Tutela delle Acque – NTA (Norme Tecniche di Attuazione). Legge Regionale n° 24 del 12 ottobre 2009. Legge 7 agosto 1990, n° 241*” costituiscono le integrazioni e le modificazioni assunte nella presente



Determinazione Dirigenziale di modifica non sostanziale che contempla l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

- che la DACR 145/2010 Piano di Tutela delle Acque – NTA (Norme Tecniche di Attuazione), e, in particolare, il comma 6 dell'articolo 32 (limiti allo scarico per le acque reflue urbane), riportato nella summenzionata nota, enuncia quanto segue:

6. Gli impianti di trattamento di acque reflue urbane, inclusi quelli che applicano tecnologie depurative di tipo naturale, quali la fitodepurazione e il lagunaggio, con COP di almeno 2.000 AE devono rispettare, ai sensi del Decreto Legislativo n° 152/2006 art. 101, comma 2, i valori limite di emissione e le indicazioni dell'Allegato 5 della parte terza del suddetto Decreto Legislativo 152/2006 e delle presenti NTA. In particolare per il parametro Escherichia Coli si stabiliscono i seguenti valori limite d'emissione, più restrittivi di quelli eventualmente già imposti nelle autorizzazioni vigenti, da rispettare nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 30 settembre di ogni anno: a) max 3.000 UFC/100 mL per gli scarichi che avvengono direttamente in mare e per gli scarichi immessi nei corsi d'acqua superficiali nella fascia di territorio avente un'estensione di 10 km dalla linea della costa marina, nonché per scarichi che avvengono direttamente nei laghi balneabili e nei loro immissari entro una estensione di 10 km dalla linea di sponda di massimo invaso. Gli impianti esistenti devono essere adeguati entro il 31.12.2011; b) max 1.500 UFC/100 mL per gli scarichi che avvengono direttamente in mare o in corsi d'acqua superficiali nella fascia territoriale avente un'estensione di 10 km dalla linea di costa, qualora il tratto costiero, in cui avviene lo scarico diretto o in cui sfocia il corso d'acqua superficiale, sia stato valutato temporaneamente non idoneo all'uso balneare o sia stato classificato sufficiente, come indicato nel provvedimento annuale della Giunta regionale di valutazione e classificazione delle acque di balneazione. L'adeguamento degli impianti deve avvenire entro i successivi 180 giorni dalla pubblicazione del provvedimento. Al verificarsi delle condizioni di cui alle lettere a) e b), i suddetti valori limiti d'emissione più restrittivi diventano automaticamente, alla scadenza dei tempi sopra stabiliti per l'adeguamento, prescrizioni delle autorizzazioni allo scarico, indipendentemente dal loro recepimento negli atti autorizzativi. Peraltro l'autorità autorizzante provvederà comunque al recepimento formale nell'atto autorizzatorio, con valore ricognitivo. Con decreto del dirigente dell'ufficio regionale competente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, verranno



individuati cartograficamente i punti di intersezione dei corsi d'acqua con il limite delle suddette fasce.

- l'Allegato 3 (emissioni in acqua) – Tabella 4 (valori limite di emissione e frequenza di monitoraggio) della suddetta Determina e del quale si riporta in questa sede, il solo stralcio poi oggetto di modificazioni assunte con il presente atto:

(*SI: scarico reflui urbani in acque superficiali*): portata 20.000 mc/g

Parametro	Unità di misura	Valori Limite	Tipo di misure	Metodo di analisi	Frequenza monitoraggio	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Fosforo Totale (P)	Mg/litro	2	Dirette discontinue	APAT – CNR IRSA 4110 A Man 29-2003	Settimanale	Registrazione su supporto cartaceo/informatico
Azoto Totale (N)	Mg/litro	15	Dirette discontinue		Settimanale	Registrazione su supporto cartaceo/informatico
Tensioattivi Cationici	Mg/litro	0.2	Dirette discontinue		Mensile	Registrazione su supporto cartaceo/informatico
Tensioattivi non ionici BIAS	Mg/litro	0.3	Dirette discontinue		Mensile	Registrazione su supporto cartaceo/informatico
Tensioattivi anionici MBIAS	Mg/litro	0.5	Dirette discontinue	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003	Mensile	Registrazione su supporto cartaceo/informatico
Tensioattivi Totali	Mg/litro	2	Dirette discontinue		Mensile	Registrazione su supporto cartaceo/informatico
Escherichia Coli	(UFC) Unità Formato Colonia/100 ml	500 (1 apr. – 30 sett.) 5000 (1 ott. – 31 marzo)	Dirette discontinue	APAT CNR IRSA 7030 D Man 29 2003	Mensile	Registrazione su supporto cartaceo/informatico

**MODIFICAZIONI DELLA DETERMINAZIONE N° 2337 DEL 10 DICEMBRE 2014 CON RIFERIMENTO AL DACR 145/2010 PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE – NTA (NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE) SECONDO LE INTEGRAZIONI DISPOSTE DA PROVINCIA – ARPAM**

Riportate in sintesi, le seguenti modificazioni apportate alla Determinazione n. 2337 del 10 dicembre 2014, frutto del confronto consolidatosi sull'argomento mediante collaborazione con ARPAM:



a) per i parametri “fosforo totale (P) ed “azoto totale” (N), i valori limite, rispettivamente di 2 e 15 mg/l, devono intendersi riferiti alla media annuale;

devono inoltre essere rispettati i seguenti valori limite riferiti ai parametri: “azoto ammoniacale” (NH<sub>4</sub>) ≤ 15 mg/l; “azoto nitroso” (N) ≤ 0,6 mg/l; “azoto nitrico” (N) ≤ 20 mg/l;

b) dalla sommatoria dei valori limite riferiti, rispettivamente ai seguenti parametri: “Tensioattivi cationici” (mg/l 0,2), “Tensioattivi non ionici BIAS” (mg/l 0,3), “Tensioattivi anionici MBIAS” (mg/l – 0,5) si deduce che il valore limite complessivo corrispondente a 1 mg/l, è palesemente inesatto, mentre il Parametro “Tensioattivi totali” riporta, con esattezza, il Valore limite 2. Si dovrà intendere pertanto soggetta a modificazione la tabella 4 elidendo i tre parametri distinti, e lasciando la sola voce riassuntiva, denominata “Tensioattivi totali” valore limite ≤ 2 (due) mg/l

c) Con riferimento al Parametro “Escherichia coli”, unità di misura UFC/100 ml, la Tabella 4 riporta un Valore limite di 500 per il periodo 1 aprile – 30 settembre ed un Valore limite 5000 per il periodo 1 ottobre – 31 marzo. Diversamente, il comma 6 dell’articolo 32 delle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Tutela delle Acque, stabilisce l’adozione di un diverso e meno restrittivo valore per cui si ritiene di adottare i seguenti valori limite: 3.000 UFC/100 mL nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 30 settembre di ogni anno; 5.000 UFC/100 mL nel rimanente periodo (1° ottobre – 14 marzo dell’anno successivo).

**MODIFICAZIONI DELLA DETERMINAZIONE N° 2337 DEL 10 DICEMBRE 2014 CON RIFERIMENTO  
ALLA NOTA DEL 10 FEBBRAIO 2014**

- che in data 10 febbraio 2015 (ns. prot. n° 10236 del 17 febbraio 2015) l’ente gestore trasmetteva nota avente ad oggetto: “*Determinazione n° 2337 del 10 dicembre 2014 class. 011 – 12- 2 fasc. 2012/25/0. Trasmissione osservazioni*”;

- che sulla base della nota del 10 febbraio 2015, esaminati i contenuti della stessa , si introducono le modificazioni, ivi elencate, alla Determinazione n. 2337 del 10 dicembre 2014;

- che tali seguenti modificazioni siano da intendersi come parte integrante della predetta Determinazione n. 2337 del 10 dicembre 2014;

1) pagina 11 della Determinazione n. 2337 del 10 dicembre 2014: B.A.T. TRATTAMENTO DEPURATIVO 4^ BAT. Prescrizione così modificata: rimozione dell’azoto (denitrificazione e nitrificazione) **e del fosforo**;



- 2) pagina 11 della Determinazione n. 2337 del 10 dicembre 2014: B.A.T. ACQUE 1<sup>a</sup> BAT. Prescrizione così modificata: A tal fine viene utilizzata in buona parte come acqua di processo, e per irrigazione **interna al depuratore**, l'acqua in uscita dall'impianto;
- 3) pagina 12 della Determinazione n. 2337 del 10 dicembre 2014: B.A.T. ACQUE ULTIMA BAT: Prescrizione così modificata: **analisi chimiche e batteriologiche del gestore e ARPAM di Pesaro;**
- 4) pagina 12 della Determinazione n. 2337 del 10 dicembre 2014: B.A.T. RIFIUTI SOLIDI: Prescrizione così modificata: i fanghi sono inviati alle discariche controllate per rifiuti non pericolosi di Cà Asprete, **Cà Lucio ovvero presso discariche comunque autorizzate;**
- 5) pagina 12 della Determinazione n. 2337 del 10 dicembre 2014: B.A.T. ADDITIVI CHIMICI: Prescrizione così modificata: I serbatoi contenenti ipoclorito, **alluminato di sodio e polielettrolita** risultano sistemati<sup>9</sup> in vasche di contenimento;
- 6) pagina 17 della Determinazione n. 2337 del 10 dicembre 2014: Prescrizione così introdotta: :6) acque di sgrondo spazzamento stradale (..) C.E.R. 190899 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane;
- 7) pagina 17 della Determinazione n. 2337 del 10 dicembre 2014: Prescrizione così introdotta: (..) l'impianto nel suo complesso, risulta costituito da una fase di trattamento meccanico (**grigliatura**) **seguita da un fase di trattamento biologico e quindi dalla centrifugazione dei fanghi prodotti;**
- 8) pagina 18 della Determinazione n. 2337 del 10 dicembre 2014: Prescrizione così introdotta: (...) sono inviati **alle discariche controllate per rifiuti non pericolosi di Cà Asprete, Cà Lucio ovvero presso discariche comunque autorizzate;**
- 9) pagina 19 della Determinazione n. 2337 del 10 dicembre 2014: Prescrizione così introdotta: (...) la disidratazione meccanica del fango avviene mediante **l'utilizzo di centrifughe;**
- 10) pagina 1/3 della Determinazione n. 2337 del 10 dicembre 2014 Prescrizione così introdotta (...) l'apposito automezzo trasferisce il fango alla Discarica di Cà Aspre o di **Cà Lucio ovvero presso discariche comunque autorizzate;**
- 11) pagina 1/3 della Determinazione n. 2337 del 10 dicembre 2014 Prescrizione così introdotta: Il percolato proveniente dalla Discarica di Cà Asprete e dalla Discarica della Grancia, (...) subisce una preareazione e un **miscelamento con fanghi** che permette di iniziare la fase di ossidazione biologica vera e propria;
- 12) pagina 20 della Determinazione n. 2337 del 10 dicembre 2014 Prescrizione così introdotta: (..) il fango viene trasferito presso la discarica per rifiuti non pericolosi di Cà Asprete o di **Cà Lucio ovvero presso discariche comunque autorizzate;**



- 13) pagina 22 della Determinazione n. 2337 del 10 dicembre 2014 Prescrizione così introdotta: nell'ALLEGATO 2 all'interno della tabella riassuntiva delle emissioni in atmosfera per quanto riguarda la E1 si parla di Torre ad assorbimento (a zeolite). La modificazione così introdotta dispone che **il trattamento venga effettuato mediante biofiltro;**
- 14) pagina 23 della Determinazione n. 2337 del 10 dicembre 2014 Prescrizione così introdotta: sempre nell'ALLEGATO 2 all'interno della tabella riassuntiva il trattamento del punto di emissione E1 è da intendersi con biofiltro;
- 15) pagina 24 della Determinazione n. 2337 del 10 dicembre 2014 Prescrizione così introdotta: temperatura: **indicare il metodo per la temperatura – ph: indicare il metodo per il ph;**
- 16) pagina 26 della Determinazione n. 2337 del 10 dicembre 2014 Prescrizione così introdotta: **eliminare limiti indicati.** Tutto come nota inviata in sede di richiesta di rinnovo. Rimane valido il limite per i tensioattivi totali;
- 17) pagina 28 della Determinazione n. 2337 del 10 dicembre 2014 Prescrizione così introdotta: **sono tutti campioni medi su 24 h; il parametro escherichiacoli è istantaneo;**
- 18) pagina 28 della Determinazione n. 2337 del 10 dicembre 2014 Prescrizione così introdotta: alla terza riga dalla fine della tabella a pagina 29 il punto di controllo del corretto funzionamento è **“Alimentazione centrifuga”** e non “Interno alla vasca di stabilizzazione”;
- 19) Tabella n° 8 della Determinazione n. 2337 del 10 dicembre 2014 Prescrizione così introdotta. **Provenienza: Discarica di Cà Asprete e della Grancia.**

DATO ATTO,

*- che è stata condotta un'autonoma valutazione sul contenuto della documentazione tecnica, al fine di proporre l'inserimento nell'autorizzazione, delle prescrizioni idonee a garantire la tutela dell'interesse pubblico conformemente ai principi fondamentali riguardanti la corretta gestione dei rifiuti ai sensi della Parte Quarta (Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati), Titolo I (Gestione dei rifiuti), Capo I (Disposizioni generali), articolo 178 (Principi), secondo i quali: “la gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo dei beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio “chi inquina paga”;*



- che la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali;

- che la valutazione della documentazione tecnica si è ispirata, inoltre, al precetto contenuto nell'articolo 29 – sexies (Autorizzazione Integrata Ambientale), il quale, al comma 1 dispone quanto segue: “L’autorizzazione integrata ambientale rilasciata ai sensi del presente decreto deve includere tutte le misure necessarie per soddisfare i requisiti di cui agli articoli 6, comma 15, e 29 – septies, al fine di conseguire in elevato livello di protezione dell’ambiente nel suo complesso”;

- che fanno parte integrante di tale autorizzazione i seguenti documenti,

1) nota avente ad oggetto: “Determinazione n° 2337 del 10 dicembre 2014 class. 011 – 12- 2 fasc. 2012/25/0. Trasmissione osservazioni”;

**Tutto ciò premesso, per tutti i motivi, in fatto ed in diritto, così come sopra illustrati, richiamati ed argomentati, il sottoscritto Dott. Massimo Baronciani, responsabile dell’istruttoria in oggetto, acquisite ed esperite tutte le valutazioni necessarie al fine di poter accertare la sussistenza delle condizioni per il rilascio della presente Determina, da ritenersi “modifica non sostanziale che contempla l’aggiornamento dell’autorizzazione” ed integrazione dell’Autorizzazione Integrata Ambientale,**

### **PROPONE**

1) di autorizzare l’integrazione della precedente Determinazione n. 2337 del 10 dicembre 2014 (DITTA MARCHE MULTISERVIZI SPA - Autorizzazione Integrata Ambientale al trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi, nell’ impianto di depurazione di acque reflue urbane, ubicato in località Borgheria di Pesaro (PU). Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152, parte II, titolo III bis articolo 29 nonies - Decreto Legislativo n° 46 del 4 marzo 2014. Legge Regionale n° 24 del 12 ottobre 2009) ” con le modifiche di carattere tecnico – normativo esplicate nell’apparato istruttorio e costituenti modifiche non sostanziali che costituiscono aggiornamento dell’autorizzazione ai sensi del D.G.R.M. n° 15747 del 5 ottobre 2009, a favore della Ditta:

Ragione Sociale: **Società Marche Multiservizi S.p.A.**

P.IVA/CF/Reg.Imprese PU: **02059030417**

---

P.O. 10.3 Tutela e risanamento delle acque Gestione & prevenzione rifiuti - Dott. Giulio Boccioletti

Ufficio 10.3.1 – Autorizzazioni impianti gestione rifiuti – Capoufficio Dott. Massimo Baronciani

Pesaro, viale Gramsci 7 - 61121 tel. 0721.359.2751 fax 0721.33781

Posta elettronica certificata (PEC): [provincia.pesarourbino@legalmail.it](mailto:provincia.pesarourbino@legalmail.it)

e-mail: [m.baronciani@provincia.ps.it](mailto:m.baronciani@provincia.ps.it) - <http://www.provincia.ps.it>



Sede legale e amministrativa: **Via dei Canonici, 144 Pesaro**

Sede impianto: **località Borgheria di Pesaro**

- 2) di far salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri organismi;
- 3) di considerare le integrazioni assunte all'interno del presente atto ovvero: a) le modificazioni della determinazione n° 2337 del 10 dicembre 2014 con riferimento al DACR 145/2010 Piano di Tutela delle Acque – NTA (Norme Tecniche di Attuazione) secondo le integrazioni disposte da provincia – ARPAM; b) le modificazioni della Determinazione n° 2337 del 10 dicembre 2014 con riferimento alla nota del 10 febbraio 2014, come parte integrante della Determinazione n. 2337 del 10 dicembre 2014;
- 4) di stabilire che tutte le prescrizioni, in quanto applicabili, previste dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recentemente integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2006, n. 4, dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128, dal Decreto Legislativo 3 dicembre 2005, n. 205, dal decreto Legislativo n° 46 del 5 marzo 2014, e da qualsiasi altra norma anche regionale vigente in materia, si intendono richiamate come prescrizioni dell'atto autorizzativo;
- 5) di ribadire che l'inosservanza di quanto prescritto nell'atto autorizzativo comporta i provvedimenti e le sanzioni amministrative e/o penali previste dalla vigente normativa in materia ed in particolare quelle previste dal TITOLO III BIS – ARTICOLO 29 – QUATTORDECIES SANZIONI del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- 6) di stabilire che il presente atto potrà essere modificato o revocato ai sensi delle disposizioni di legge vigenti in materia.

## **QUADRO RIASSUNTIVO**

### **DATI RELATIVI ALL'IMPIANTO**

**TIPOLOGIA DEL DEPURATORE:** trattamento biologico, in impianto di depurazione di acque reflue urbane, di percolato di discarica, rifiuti di fosse settiche, acque di lavaggio cassonetti R.S.U., acque di sgrondo spazzamento stradale ed acque di lavaggio officine trasporti ed igiene urbana. Punto 5.3.

---

P.O. 10.3 Tutela e risanamento delle acque Gestione e prevenzione rifiuti - Dott. Giulio Boccioletti

Ufficio 10.3.1 – Autorizzazioni impianti gestione rifiuti – Capoufficio Dott. Massimo Baronciani

Pesaro, viale Gramsci 7 - 61121 tel. 0721.359.2751 fax 0721.33781

Posta elettronica certificata (PEC): [provincia.pesarourbino@legalmail.it](mailto:provincia.pesarourbino@legalmail.it)

e-mail: [m.baronciani@provincia.ps.it](mailto:m.baronciani@provincia.ps.it) - <http://www.provincia.ps.it>



Impianti per lo smaltimento di rifiuti non pericolosi quali definiti nell'Allegato IIA della direttiva 2006/12/CE: punti D8 e D9, con una capacità superiore a 50 tonnellate al giorno.

<b>ANNO PROGETTO ORIGINARIO:</b>	1970
<b>PERIODO MODIFICA PROGETTO ORIGINARIO:</b>	1980 – 1990
<b>LINEE DI TRATTAMENTO :</b>	4
<b>POTENZIALITA' LINEA IN ABITANTI EQUIVALENTI:</b>	90.000 A.E.
<b>CAPACITA' ATTUALMENTE TRATTATA:</b>	72.000 A.E.

#### DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROCESSO DI DEPURAZIONE

L'insediamento dell'impianto è Strada Borgheria, n° 59, nei pressi della foce del fiume Foglia, su sponda destra, in un'area compresa tra il fiume medesimo e l'Autostrada A14. Coordinate geografiche relative al sito: Coordinate Gauss Boaga fuso Est (N 4862871 lat. – E 2349272 lon.). L'impianto di depurazione è entrato in attività alla fine degli anni '70, durante i quali venne costruita e successivamente ristrutturata, una delle quattro attuali linee di trattamento. La seconda e la terza linea furono realizzate alla fine degli anni '80 dalla Società Snamprogetti, mentre la rimanente quarta linea venne costruita dall'allora Società A.S.P.E.S. al termine degli anni '90. Il processo di depurazione è rimasto di tipo biologico a fanghi attivi mentre le modificazioni che il depuratore nel suo complesso, ha subito nel corso degli anni, hanno riguardato i soli potenziamenti senza che si apportasse variazione alcuna sul tipo d'attività.

- L'Impianto provvede al trattamento dei seguenti rifiuti liquidi:

- 1) *rifiuti liquidi provenienti dallo spurgo di fosse settiche e fosse Imhoff (C.E.R. 20.03.04 – fanghi di fosse settiche), derivanti dalla manutenzione ordinaria dei sistemi di acque reflue domestiche;*
- 2) *rifiuti liquidi provenienti dal lavaggio periodico dei cassonetti degli R.S.U. (CER 16.10.029 soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01). Nella fattispecie acque di lavaggio dei cassonetti stradali ed automezzi per la raccolta di rifiuti solidi urbani;*
- 3) *percolato di discarica proveniente dalla vecchia discarica della Grancia e dall'attuale Discarica per rifiuti non pericolosi di Cà Asprete di Tavullia PU (C.E.R. 19.07.03 percolato di discarica diverso da quello di cui alla voce 19.07.02);*



4) rifiuti derivanti dalla manutenzione ordinaria della rete fognaria (C.E.R. 20.03.06 rifiuti dalla pulizia delle fognature);

5) fanghi liquidi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane (C.E.R. 19.08.05 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane);

6)- acque di sgrondo spezzamento stradale ed acque di lavaggio officine servizio trasporti ed igiene urbana (C.E.R. fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane);

#### DESCRIZIONE DEL CICLO DELLE MATERIE PRIME E DEI PRODOTTI FINITI:

1) MATERIE PRIME PRINCIPALI (le quali affluiscono all'impianto e subiscono un trattamento meccanico – biologico): acque reflue urbane, rifiuti liquidi provenienti dalle operazioni di spurgo delle fosse settiche e delle vasche imhoff; rifiuti liquidi provenienti dalla lavacassonetti, percolato di discarica, altri rifiuti compatibili. 2) MATERIE PRIME COMPLEMENTARI DI PROCESSO: ossigeno (dell'aria con il quale si fornisce ossigeno al metabolismo dei batteri); ipoclorito di sodio (antialgale e disinfettante); alluminato di sodio (facilita l'abbattimento del fosforo); polielettrolita (condizionate i fanghi per la centrifugazione), zeolite attiva (adsorbente le sostanze maleodoranti). MATERIE PRIME DI SUPPORTO ALLE MACCHINE: lubrificanti (favorevoli al funzionamento delle macchine); FONTI ENERGETICHE: elettricità (alimentante tutti i motori elettrici); calore (utile al riscaldamento degli uffici).

#### DATI PRINCIPALI DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE

- la potenzialità complessiva dell'impianto è la seguente: abitanti equivalenti: 90.000; volume giornaliero medio in arrivo all'impianto è di mc. 20.000 (comprensivi dei rifiuti liquidi); portata media: mc/h 833; portata di punta: mc./h 1.400,

- carichi inquinanti in entrata (comprensivi dei rifiuti liquidi trattabili): BOD5: Mg/l 277; COD: Mg/l 569; Azoto totale: Mg/l 76,5; Fosforo: Mg/l 8,6;

- volume giornaliero di acqua di scarico: (media anno 2012): mc/g 17.280;

- consumo di energia (riferimento all'anno 2012): 3.468.298 kWh;

- scarichi idrici (portata delle acque di scarico nell'anno 2012): 6.307.970 mc.;

---

P.O. 10.3 Tutela e risanamento delle acque Gestione e prevenzione rifiuti - Dott. Giulio Boccioletti

Ufficio 10.3.1 – Autorizzazioni impianti gestione rifiuti – Capufficio Dott. Massimo Baronciani

Pesaro, viale Gramsci 7 - 61121 tel. 0721.359.2751 fax 0721.33781

Posta elettronica certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it

e-mail:m.baronciani@provincia.ps.it - http://www.provincia.ps.it



**Provincia  
di Pesaro e Urbino**

**SERVIZIO 10**

RISCHIO SISMICO - AMBIENTE - AGRICOLTURA -  
FONTI RINNOVABILI - PIANIFICAZIONE AMBIENTALE

- carichi inquinanti entranti (compresi rifiuti liquidi trattabili):

a) BOD5	Mg/l	277
b) COD	Mg/l	569
c) Azoto totale	Mg/l	76,5
d) Fosforo	Mg/l	8,6

**DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO GESTORE:**

Ragione Sociale: **Società Marche Multiservizi S.p.A.**

P.IVA/CF/Reg.Imprese PU: **02059030417**

Sede legale e amministrativa: **Via dei Canonici, 144 Pesaro**

Sede impianto: **località Borgheria di Pesaro**

**IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA**

*F.to Dott. Massimo Baronciani*

MB/mb

---

P.O. 10.3 Tutela e risanamento delle acque Gestione e prevenzione rifiuti - Dott. Giulio Boccioletti

Ufficio 10.3.1 – Autorizzazioni impianti gestione rifiuti – Capoufficio Dott. Massimo Baronciani

Pesaro, viale Gramsci 7 - 61121 tel. 0721.359.2751 fax 0721.33781

Posta elettronica certificata (PEC): [provincia.pesarourbino@legalmail.it](mailto:provincia.pesarourbino@legalmail.it)

e-mail: [m.baronciani@provincia.ps.it](mailto:m.baronciani@provincia.ps.it) - <http://www.provincia.ps.it>